

GIOIA/design



Nel cuore di Milano, una torre d'acciaio
arredata con materiali di recupero,
semplicità essenziale, piante a profusione
e giochi di luce. Da un architetto che ci
lavora, ci vive e ama l'ambiente

di Stefania Aledi - foto Matteo Carassale

VERDE INDUSTRIALE



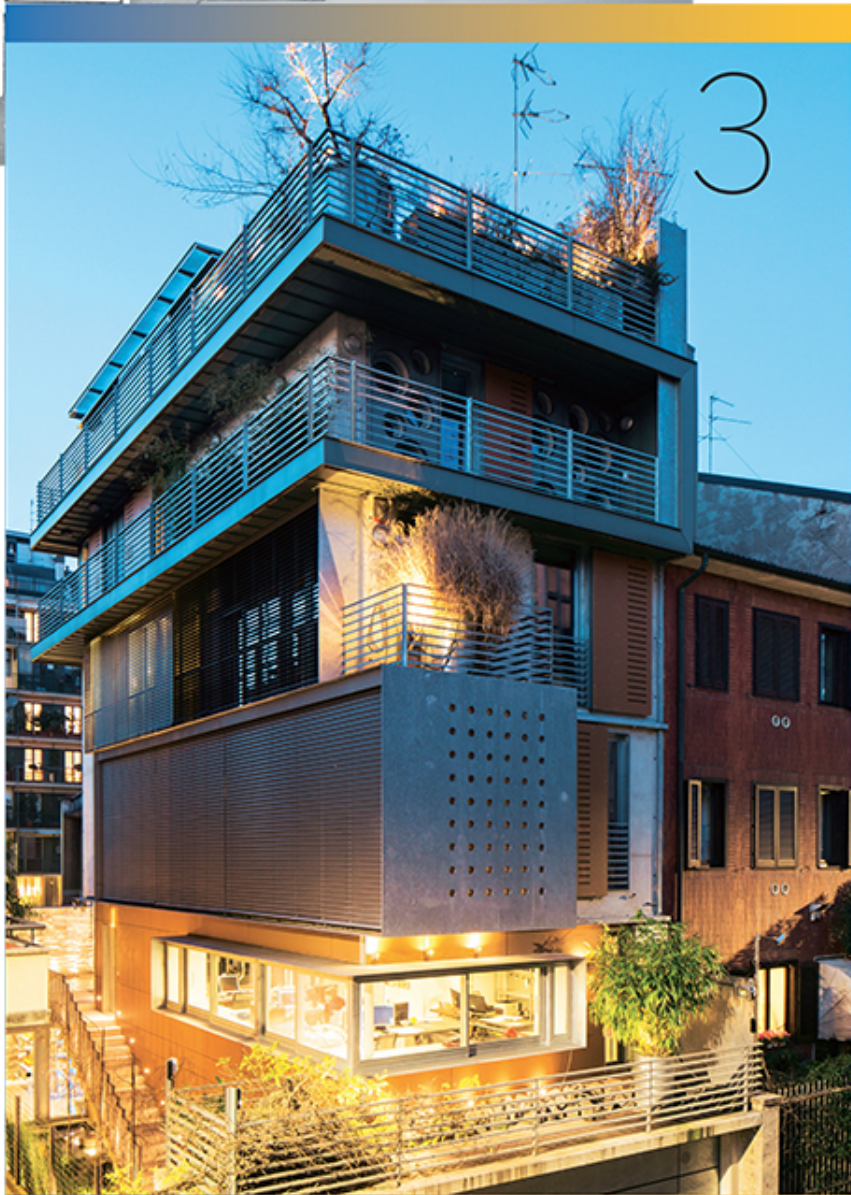
Ispirazione di famiglia

L'architetto Luca Salmoraghi con la sua compagna Oki, italo-olandese, il piccolo Timo e il micio di famiglia. L'appartamento, su più livelli, ospita lo studio creativo e l'abitazione.

1. Continuità di sensazioni. Le grandi vetrate dello studio si affacciano sul terrazzo, così lo spazio sembra unico. Per godersi la pausa pranzo open air, basta un grande piano sorretto da due cavalletti in legno.

2. Vivere in verticale. In una casa che si sviluppa in altezza, ogni piano può avere la sua funzione, pur restando comunicante. Le scale diventano il fil rouge tra un livello e l'altro, i gradini sospesi si uniformano con armonia in ogni stanza. Scegliete una tinta neutra per alleggerire le sensazioni d'insieme. Ma attenzione: i muri devono essere portanti.

3. Mitigare i toni. Una facciata così contemporanea, realizzata in acciaio e vetro, ha bisogno di essere esaltata con dei tocchi verdi. Sono molto adatte le fioriere in ferro (www.decastelli.it), disposte a diverse altezze in modo da creare un "disordine" naturale, o alcuni bidoni industriali riciclati. Da riempire con piante spontanee e rigogliose come felci, rampicanti e graminacee (cristinamazzucchelli.com).





4. Open space. In studio, la parola magica è condivisione. Ciascun settore si ordina in base alle necessità e si affaccia senza divisori sugli altri, così tutto è facile da recuperare. Davanti alla finestra si può sistemare il lungo tavolo. Una serie di sedie di colore diverso vivacizza l'insieme (www.ikea.com).

In biblioteca funzionano le scaffalature componibili: via via che aumentano i libri, si aggiungono nuovi moduli.

5. Dettagli originali. Il pezzo forte è una porzione di gru, utilizzata nel cantiere durante i lavori e trasformata in libreria (www.archilabo.com). Le luci corrono lungo tutto il soffitto come dei binari assicurando una luce diffusa.

6. Forme organiche. In salotto, i toni morbidi sono distensivi e accoglienti. Se lo spazio lo permette, investe in un divano angolare (www.cargomilano.it). Un tavolino scultura con il top in vetro colpisce senza appesantire. Al soffitto, gli smorzatori acustici a forma di cilindro sono scenografici oltre che necessari per dissipare i rumori.

GIOIA/design

7. Geometrie perfette. In sala da pranzo, le forme avvolgenti ispirano la convivialità: attorno al tavolo rotondo trovano posto sedie in legno dal design più tradizionale (www.maisonsdumonde.com), una grande calotta sospesa al soffitto crea un'atmosfera intensa (www.artemide.com).

8. Blu polvere. Se la camera è illuminata da un lucernario, potete giocare con un motivo a cerchio sulla parete: le finestre sembreranno dei divertentissimi obli.



Qui c'è un clima naturale

In una casa concepita su sette livelli, non si può trascurare il risparmio energetico. Tra le fonti rinnovabili c'è la geotermia, con un principio che si basa sullo sfruttamento del calore naturale della terra (geotermia.org). Chiudendo un terrazzo con ampie vetrate, si ottengono serre bioclimatiche che attraggono i raggi solari aumentando il calore e favorendo il comfort termico in tutte le stagioni.